Tartaruga in spiaggia per nidificare, messa in fuga dai curiosi: “Non vi avvicinate!”

Le tartarughe marine scelgono ancora le spiagge della costa siracusana per nidificare o meglio, vorrebbero sceglierle, se non fossero continuamente disturbate da bagnanti che, certamente in buona fede, le spingono però purtroppo a desistere dal loro (meraviglioso) intento. Le disturbano avvicinandosi, addirittura accarezzandole e convincendole in questo modo che quella spiaggia, che le era sembrata la “nursery” perfetta, in realtà non è affatto un luogo sicuro per le sue uova, che saranno tra qualche settimana le sue piccole tartarughine alla scoperta del mare. Sabato notte e purtroppo ancora una volta la scorsa notte, la spiaggia libera di Fontane Bianche è stata scenario proprio di questo vano tentativo. I volontari del WWF, coordinati in Sicilia orientale da Oleana Prato, stanno monitorando da settimane le spiagge del territorio. Erano in attesa del ritorno della tartaruga,che ha già nidificato al Lido Fontane Bianche il 24 maggio scorso. In quel caso è tutto sotto controllo. L’area è stata delimitata e protetta e tutti sanno come muoversi. La stessa Caretta Caretta è tornata, sabato notte, questa volta un po’ più in là, sulla spiaggia lato via Taormina. Una volta uscita dal mare ha trovato delle persone che, accorgendosi della sua presenza, hanno iniziato a filmarla,avvicinarla e toccarla. I flash, la mancanza di discrezione e tutto quel frastuono ha spinto alla fuga la tartaruga, motivo di dispiacere per i volontari.

La notte scorsa, identica dinamica, nello stesso luogo. A questo punto il timore è che la tartaruga possa abbandonare l’idea di deporre proprio lì. Sono stati quindi allertati tutti i volontari della zona perché monitorino le vicine spiagge: da Avola alla Marchesa, che potrebbero rappresentare

il suo ‘piano b’. Quello che però è urgente sottolineare è il comportamento da adottare o meglio da non adottare nel caso in cui ci si imbattesse in una scena di questo tipo: assicurarsi che nessuno si avvicini, restare ad almeno 10 metri di distanza, non usare flash o luci bianche o gialle, restare in silenzio, i video si possono fare da dietro e con luce rossa, preferibilmente quando la tartaruga sta per tornare in mare. Filippo Seminara è un volontario che per sua abitudine ogni mattina, ancor prima dell’alba, ama passeggiare sulla spiaggia di Fontane Bianche e immergersi per una nuotata prima di andare al lavoro. E’ lui ad essersi accorto questa mattina del nuovo passaggio della tartaruga. Continuerà a tenere la situazione sotto controllo, insieme agli altri volontari. “Quest’anno le nidificazioni sono iniziate in anticipo- racconta- già a maggio. A Fontane Bianche la scorsa estate ci sono state ben 4 nidificazioni. Sono nate 313 tartarughe, non succedeva da 7 anni ed è stato davvero bello. Abbiamo dato loro i nomi dei nostri bambini. Nel mio caso, dei miei tre nipotini Matilde, Lorenzo e Vittoria. Ci auguriamo che quest’anno si possa replicare una situazione analoga, ma serve la collaborazione dei cittadini, che non hanno di certo brutte intenzioni quando si lasciano prendere dall’entusiasmo e si fiondano ad un passo dalle tartarughe che arrivano sulla spiaggia. Il risultato, tuttavia, purtroppo, non è buono. Occorre adottare il comportamento migliore per poter continuare a vivere momenti davvero emozionanti”.











Marco Stella è il commissario cittadino della Democrazia Cristiana ad Augusta

Marco Stella è il commissario cittadino della Democrazia Cristiana ad Augusta. A darne notizia è Carlo Auteri, deputato regionale della DC.

“La Democrazia Cristiana cresce e si radica sempre di più sul territorio. Oggi accogliamo con grande entusiasmo l’adesione di Marco Stella, presidente del Consiglio comunale di Augusta, che entra a far parte del nostro progetto politico, portando con sé competenza, passione e un forte senso delle istituzioni”, dichiara l’onorevole.
“La nomina di Marco Stella a commissario cittadino della DC ad Augusta – prosegue Auteri – rappresenta un segnale chiaro della volontà del partito di costruire una classe dirigente solida, credibile e profondamente radicata nella realtà locale. Stella, per esperienza e senso civico, incarna pienamente questi valori. Con la sua adesione la DC si rafforza in uno snodo strategico per l’intera provincia. Continueremo a costruire, insieme, un progetto politico inclusivo e ambizioso, in grado di offrire risposte vere alle esigenze dei cittadini”.
Il passaggio di Stella alla Dc, quindi, verte a rafforzare la ricandidatura a sindaco di Peppe Di Mare: “il primo cittadino di Augusta è mio fraterno amico – sottolinea Stella -e a lui confermo il mio sostegno nell’ottica di consolidare un progetto amministrativo che ha già dato risultati importanti e che merita continuità e slancio per il futuro. Ringrazio il presidente Cuffaro per la fiducia accordatami, considerata la condivisione di principi e valori che ci accomunano, unitamente ringrazio i coordinatori provinciali Salvo Andolina e Giuseppe Castania. La mia scelta è dettata dalla amicizia e dal grande lavoro dell’on. Auteri per Augusta. Mai nessun deputato aveva fatto arrivare in così poco tempo oltre 3 milioni di euro nella nostra città. Assieme a Carlo ed a tanti altri amici continueremo a lavorare per il bene del nostro territorio”.

Mancata revisione e con il cellulare alla guida. Controlli ad Avola, Noto e Pachino: elevate 18 sanzioni

Controlli straordinari del territorio nella zona sud della provincia di Siracusa. Agenti della Polizia di Stato, in servizio nei Commissariati di di Avola, Noto e Pachino, con l'apporto del Reparto Prevenzione Crimine della Sicilia Orientale di Catania, hanno effettuato un servizio di controllo del territorio finalizzato al contrasto dell'illegalità diffusa e con il precipuo scopo di innalzare la percezione di sicurezza nei cittadini residenti nei centri della zona sud della provincia.
Il dispositivo di prevenzione è stato attuato con l'organizzazione di posti di controllo nelle vie dei centri storici e nelle periferie delle città interessate.
Nel corso del servizio, che si è svolto durante il fine settimana, sono stati identificati 215 persone e controllati 175 veicoli. Sono state elevate 18 sanzioni amministrative per altrettante violazioni al codice della strada e, nello specifico, per omessa revisione del veicolo e per utilizzo del telefono cellulare durante la guida.

Meeting di chiusura dell'anno sociale 2024/2025 del Lions

Lentini e Priolo

Si svolgerà, venerdì 13 giugno 2025, alle 19.30, nella sala conferenze della “Magnolia” a Carlentini, la 56^ Charter Night del Lions Club di Lentini e la 37^ Charter Night del Lions Priolo Gargallo, meeting di chiusura dell’anno sociale 2024/2025. Lo hanno annunciato le presidentesse dei due club service Maria Teresa Raudino e Rossella Marchese. Nel corso della cerimonia si terrà il rituale “passaggio del martello” e le relazioni conclusive dell’anno sociale. Gli invitati alla “festa di compleanno” dei due sodalizi, saranno accolti dalle presidentesse del Lions Lentini Maria Teresa Raudino, coadiuvata dalla segreteria Elisa Lombardo e dal cerimoniere Giuseppe Castania, mentre per il Lions PrioloGargallo dalla presidentessa Rossella Marchese, coadiuvata dalla segretaria Maria Luisa Vanacore e dalla cerimoniera Lucia Grasso. Nel corso della serata saranno presentati nuovi soci che entrano così nella grande famiglia lionistica. Saranno presenti all’evento il Governatore del distretto Lions 108Yb Sicilia Mario Palmisciano, il presidente della Zona 19 Angelo Lopresti, la delegataall’Educazione civica del distretto 108 YB Sicilia Elisa Lombardo, il delegato dell’area“Inserimento sociale e detenzione carceraria “ per la 7^ e 8^ circoscrizione distretto 108YBSalvatore Maddalena, il referentedella VII e VIII circoscrizione GST del Distretto 108 YSB Sicilia, Giacomo Di Miceli, il past presidente del Lions di Lentini Vincenzo Cappello, i rappresentanti dei club service di Lentini e dei Lions club della circoscrizione VII di Siracusa. Nel corso del cerimoniale saranno presentati i componenti dei consigli direttivi, del cerimoniale e dei revisori dei conti. Durante la serata saranno anche consegnati riconoscimenti, tra i quali iMelvinJones a quanti hanno portato avanti i progetti lionistici.

Sanità al centro dell’assemblea provinciale dei cinquestelle siracusani

Assemblea provinciale del Movimento 5 Stelle di Siracusa dedicata al delicato tema della sanità pubblica in Sicilia, con particolare riferimento alla situazione siracusano. Il partecipato incontro, ricco di interventi ed in confronto con il territorio, ha visto la partecipazione del parlamentare nazionale Filippo Scerra, del deputato regionale Carlo Gilistro, del referente provinciale Fabio Fortuna e del referente cittadino Giuseppe Mirabella.
Durante il dibattito, sono emerse con chiarezza le numerose criticità che affliggono il sistema sanitario siracusano: ritardi strutturali, mancanza di presidi nella zona sud della provincia e rallentamenti tecnici nella realizzazione delle case e degli ospedali di comunità. In particolare, è stata sottolineata l’assenza di un’assistenza adeguata in aree completamente sguarnite di servizi e medici di base, un vuoto che compromette gravemente il diritto alla salute di tanti cittadini, come a Pachino e Portopalo e nelle aree montane.
Nonostante queste problematiche, l’assemblea ha anche rappresentato un momento di fiducia e determinazione per il futuro, grazie all’ottimismo diffuso per l’avanzamento del progetto del nuovo ospedale di Siracusa. Tuttavia, restano forti le preoccupazioni per i ritardi accumulati, per un’opera attesa da anni e fondamentale per garantire cure moderne e dignitose alla cittadinanza.
Il confronto con i rappresentanti di associazioni ed enti del terzo settore ha arricchito ulteriormente il dibattito, portando all’attenzione ulteriori nodi irrisolti come lo

stallo sul budget di salute, la necessità di maggiori investimenti per l'autismo e per il "dopo di noi", e la richiesta di un deciso potenziamento della prevenzione e della qualità dei servizi sanitari sul territorio.
"Purtroppo – è stato evidenziato – i ritardi della sanità pubblica siracusana sono certificati da statistiche impietose: la provincia si colloca tra le ultime in Italia per aspettativa di vita alla nascita e per qualità della vita di bambini, giovani e anziani. È un dato inaccettabile su cui pesano gli indicatori sanitari. Per questo dobbiamo studiare e preparare interventi immediati e strutturali".
A concludere l'incontro sono state le parole forti e chiare dei portavoce M5S Filippo Scerra e Carlo Gilistro:
"Continueremo la nostra azione di pungolo e vigilanza sull'avanzamento dell'iter per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. In questi mesi abbiamo costantemente pressato e controllato l'azione del Governo e della Regione. E proseguiremo sino a risultato acquisito. La nostra azione per il nuovo ospedale di Siracusa è costante da anni e non è certo nata ieri".
Il Movimento 5 Stelle ha confermato con l'assemblea pubblica il proprio impegno al fianco dei cittadini siracusani per una sanità pubblica, efficiente e accessibile. E continuerà ad essere voce attenta e attiva ai tavoli istituzionali per garantire il diritto alla salute di tutti.

Incidente in viale Tica, uomo in ospedale dopo caduta con

monopattino

Un incidente si è verificato nel pomeriggio di oggi in viale Tica, dove un uomo di circa sessant’anni è finito sull’asfalto mentre percorreva la pista ciclabile a bordo di un monopattino. L’uomo, privo di documenti al momento del soccorso, è stato immediatamente trasportato in ospedale per tutti gli accertamenti del caso.
Secondo una prima ricostruzione, ancora al vaglio della Polizia Municipale, non risulterebbero coinvolti altri veicoli. Tuttavia, le autorità non escludono nessuna ipotesi e stanno cercando di chiarire l’esatta dinamica dell’accaduto.
Il sessantenne, con capelli brizzolati, indossava un cappellino bianco, una maglietta bianca e pantaloncini blu scuro al momento dell’incidente.
Le indagini sono affidate alla Polizia Municipale di Siracusa, che sta lavorando per risalire all’identità dell’uomo e per raccogliere eventuali testimonianze utili a ricostruire l’accaduto.

Siracusa, orgoglio oltre il risultato: il Livorno vince la finale, ma la Serie C è realtà

Il Siracusa, nonostante una stagione straordinaria, deve arrendersi a testa alta al Livorno nella finale della Poule Scudetto di Serie D, disputata allo stadio “Gaetano Bonolis” di Teramo. Gli amaranto si impongono con il punteggio di 2-1

al termine di una partita intensa e combattuta tra due grandi squadre. È un avvio di partita vivace e divertente tra Livorno e Siracusa. Dopo una fase iniziale di studio, con grande equilibrio ma buon ritmo da parte di entrambe le squadre, al 26’ arriva la prima vera occasione del match: Regoli anticipa i difensori e firma il gol del vantaggio per il Livorno, portando i suoi sull’1-0. Il Siracusa non si scoraggia, reagisce subito e al 32’, con uno dei più attivi tra gli azzurri, Puzone, trova il gol del pareggio: destro in scivolata all’angolino basso che non lascia scampo a Ciobanu.
Il primo tempo si chiude così sull’1-1, con le squadre che rientrano negli spogliatoi in perfetta parità.
Alla ripresa, Siracusa e Livorno continuano ad affrontarsi a viso aperto, ma a prevalere è l’equilibrio. Al 74’ arriva la doccia fredda per il Siracusa: uno sfortunato errore di Marco Palermo, che scivola in fase di costruzione dal basso, consente a Bellini di aprire il mancino e punire con freddezza, firmando il gol del 2-1 per il Livorno. Al 96′ arriva il triplice fischio del direttore di gara: il Livorno è la regina della Serie D 2024/2025.
Il Siracusa chiude così una grande stagione, coronata dalla promozione diretta in Serie C conquistata lo scorso 4 maggio a Barcellona Pozzo di Gotto, sul campo dell’Igea Virtus. Nonostante la sconfitta contro una grande squadra come il Livorno, gli azzurri meritano un applauso. Nessuno potrà dimenticare le emozioni regalate durante la stagione: dalla vittoria sul campo della Scafatese, alla doppietta di Suhs allo stadio “Oreste Granillo” di Reggio Calabria contro la Reggina, fino all’urlo di liberazione a Barcellona Pozzo di Gotto per la promozione in Serie C.
Il Siracusa si ferma dopo ben 12 vittorie consecutive tra campionato e Poule Scudetto. Ora non resta che augurare un meritato riposo ai ragazzi di mister Turati e segnare in agenda il prossimo appuntamento: ci vediamo al campionato di Serie C NOW 2025/26.

Sviene e non dà segni di vita sul lungomare di Avola: donna salvata dall’intervento del 118

È una storia a lieto fine quella che possiamo raccontare oggi, resa possibile dal provvidenziale intervento del personale del 118, che questa mattina ha salvato la vita a una donna.
L’episodio è avvenuto sul lungomare di Avola, dove, per cause ancora da accertare, una signora è improvvisamente svenuta, senza dare segni di vita.
Decisivo è stato il tempestivo arrivo dell’ambulanza del 118 e, in particolare, l’intervento dei due operatori sanitari, Ambra Amato e Alessandro Rametta. Grazie alle loro manovre salvavita, la donna è tornata semicosciente ed è stata trasportata d’urgenza al pronto soccorso dell’ospedale “G. Di Maria” di Avola per gli accertamenti del caso.
Fondamentale anche il supporto di alcuni passanti e di Salvatore Coletta, presidente del Consiglio Comunale di Avola e agente della Polizia di Stato, accorso a prestare aiuto.
“La loro professionalità e umanità sono davvero ammirevoli e fanno la differenza nei momenti più difficili. Grazie a tutti gli operatori del 118 per il vostro instancabile lavoro e il vostro impegno costante per la nostra sicurezza. Siete dei veri eroi”, ha commentato Coletta raggiunto dalla redazione di SiracusaOggi.it

Referendum 8 e 9 giugno: urne aperte a Siracusa, cinque quesiti sul lavoro e cittadinanza

Da questa mattina, domenica 8 giugno dalle 7 alle 23, e fino a lunedì 9 giugno (dalle 7 alle 15, ndr), i cittadini sono chiamati ai seggi per esprimersi su cinque quesiti referendari, ognuno contrassegnato da una scheda di colore diverso: verde, arancione, grigia, rosa e gialla. Le urne sono aperte anche a Siracusa, dove sono allestite 123 sezioni e attesi 93.030 elettori (48.341 donne e 44.689 uomini).
I cinque quesiti in breve:
1. Scheda verde – Licenziamenti illegittimi e contratto a tutele crescenti
Chiede l'abrogazione del decreto del Jobs Act (D.lgs. 4 marzo 2015, n. 23) che ha eliminato il reintegro automatico dei lavoratori licenziati illegittimamente nelle aziende con più di 15 dipendenti, prevedendo solo un indennizzo economico tra 6 e 36 mensilità. In caso di Sì, si tornerebbe a prevedere il reintegro o un'indennità da 12 a 24 mensilità, in linea con l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.
2. Scheda arancione – Indennità per licenziamenti nelle piccole imprese
Il quesito propone l'abrogazione del limite massimo di 6 mesi di indennità, attualmente previsto per i licenziamenti illegittimi nelle aziende con meno di 16 dipendenti. Il Sì restituirebbe al giudice la libertà di determinare l'entità del risarcimento basandosi su circostanze concrete come età, carichi familiari, capacità economica dell'azienda.
3. Scheda grigia – Contratti a termine
Si propone di abrogare parte del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, che consente ai datori di lavoro di stipulare contratti a

termine fino a 12 mesi senza giustificazione. Con il Sì, verrebbe reintrodotto l'obbligo di indicare una causale fin dall'avvio del contratto, anche per quelli inferiori a un anno.
4. Scheda rosa (o rosso rubino) – Responsabilità solidale negli appalti
Attualmente, il committente non è ritenuto responsabile per infortuni o malattie professionali occorsi ai lavoratori di imprese appaltatrici o subappaltatrici, quando derivano da rischi specifici legati all'attività esternalizzata. Il quesito chiede l'abrogazione di questa esclusione, estendendo la responsabilità solidale anche ai committenti.
5. Scheda gialla – Cittadinanza
Il quesito propone di ridurre da 10 a 5 anni il tempo di residenza legale richiesto per ottenere la cittadinanza italiana da stranieri extracomunitari maggiorenni, abrogando letteralmente l'articolo 9, comma 1f, della legge 5 febbraio 1992, n. 91. In caso di Sì, anche i figli minori acquisirebbero automaticamente la cittadinanza.

Referendum su cittadinanza e lavoro, alle ore 12 l'affluenza è stata del 5,80 per cento

Sono iniziate e si sono svolte regolarmente lungo tutta la mattinata le operazioni di voto per i cinque referendum abrogativi su cittadinanza e lavoro.
Alle 12 l'affluenza ai seggi è stata del 5,80 per cento. Alla stessa ora della precedente consultazione referendaria, quella

del 2022 sul sistema giudiziario, a recarsi alle urne era stato il 3,01 per cento degli aventi diritto ma in quella occasione si votò in un solo giorno. Stavolta le sezioni saranno aperte fino alle 23 di oggi e domani dalle 7 alle 15.

La prossima rilevazione della partecipazione sarà alle ore 19.

Si ricorda che per votare bisogna recarsi ai seggi muniti di tessera elettorale e di documento di identità valido. Se la tessera dovesse essere stata utilizzata in tutti gli spazi oppure in caso di smarrimento o deterioramento, è possibile averne una nuova recandosi personalmente allo sportello dell'Ufficio elettorale di via San Sebastiano 31. Lo sportello è aperto oggi fino alle 23 e domani dalle 7 alle 15.

Quanto alla carta di identità, si è ammessi al voto anche se dovesse essere scaduta ma da non più di 3 anni. Potranno esercitare il loro diritto anche gli elettori in attesa della carta di identità elettronica: nsarà sufficiente esibire la ricevuta rilasciata dal Comune la quale – in quanto munita di fotografia, dei dati anagrafici e del numero – risponde ai requisiti del documento di riconoscimento. Se si è privi di documento basterà che l'identità dell'elettore sia garantita dal presidente o da un componente del seggio in cui si è iscritti.